

Oggetto: SPETT.LE
risposte a quesiti
gara servizio di tesoreria OPERATORE ECONOMICO
della cassa forense (cig
8455239BF1) A mezzo pubblicazione sito

Anticipata per pec

Si riportano di seguito le risposte ai quesiti pervenuti riguardante la gara in oggetto:

Quesito 1: Con riferimento alle modalità di pagamento elencate nel par. 3.2 del Capitolato tecnico, si chiede di specificare il numero di transazioni per ogni singola tipologia ed il numero totale di mandati e di reversali emessi nel 2019 e nel 2020.

Risposta:

- Bonifici: mediamente circa 420-425 mila l'anno in condizioni normali
Attenzione nel 2020 solo per il pagamento del reddito di ultima istanza sono stati emessi circa 430 mila bonifici per cui il dato può subire significative variazioni
- SDD circa 30
- MAV IMMOBILIARI circa 30
- ASSEGNI circa 1600
- BOLLETTINI POSTALI circa 80
- Vaglia circa 20
- Modelli versamento imposte tasse e contributi agenzia entrate (f23,f24 ecc.) circa 350-400
- Numeri mandati emessi nel 2019: 4.509;
- Numero reversali emesse nel 2019: 2.415;
- Numero mandati emessi al 31/10/2020 3.735;
- Numero reversali emesse al 31/10/2020 1.336;

Si precisa che quanto suindicato non impegna in nessun modo l'Ente a rimanere su tali parametri, così come nei mandati e nelle

ROMA

09/11/2020

PROT

410827

ALL.N.

Cassa Nazionale
di Previdenza e Assistenza Forense
Sede legale
Via E. Q. Visconti 8, 00193 Roma
Codice fiscale: 80027390584
www.cassaforense.it

Sede operativa
Via G. G. Belli 5, 00193 Roma
Call Center Cassa 06 362111

reversali gli elenchi dei beneficiari sono ricompresi in un unico mandato o reversale.

Quesito 2: Con riferimento alla trasmissione di mandati e reversali, si chiede di indicare:

- a. Il nome del programma di contabilità utilizzato;
- b. se tale software è predisposto per il trasferimento di flussi digitali (Ordinativo Informativo Locale) secondo gli standard prescritti dalla Circ. AgID n. 64 del 15.1.2014;
- c. se è individuabile una data orientativa entro cui è attivabile la trasmissione digitale degli ordinativi, come richiesto al punto 6 delle Soluzioni Organizzative da presentare nell'Offerta tecnica.

Risposta:

- a. ERP SAP come ampiamente documentato nell'Allegato tecnico;
- b. L'Ente non è attualmente soggetto all'OIL pertanto non è stato ancora implementato nel nostro sistema ERP tale standard. Potranno in futuro essere avviati degli studi di fattibilità per l'introduzione di questa modalità digitale di gestione dei flussi da e per la Banca, ovviamente sempre all'interno della piattaforma ERP SAP;
- c. No, una data non è ancora individuabile ma certamente tale metodologia non sarà disponibile all'avvio del nuovo servizio di tesoreria.

Quesito 3: Con riferimento a quanto prescritto nello Schema di convenzione all'art. 11 "Pensioni", si chiede di indicare:



- a) il numero di pagamenti effettuati nel 2019 e 2020 mediante emissione di assegno circolare;
- b) il numero e controvalore di incassi fraudolenti verificatisi nel corso del 2019 e 2020.

Risposta:

Nel 2019 sono stati emessi circa 1600 assegni e al 31/10/2020 circa 800.

Il numero e controvalore di incassi fraudolenti verificatisi nel corso del 2019 e 2020. tentato incasso ed incasso fraudolenti 2018/2020: n. 87 incassi fraudolenti per un controvalore di euro 134.871,48; non è possibile effettuare la distinzione per anno stante il protrarsi di molte pratiche.

Quesito 4: Ancora con riferimento al medesimo art. 11 si chiede la disponibilità a valutare soluzioni alternative all'utilizzo dell'assegno circolare, più efficaci e sicure, quali in primis l'accredito mediante IBAN e/o in ultima analisi bonifico allo sportello.

Risposta: Il numero attuale degli assegni circolari riguarda scelte individuali del beneficiario al quale non si può imporre una modalità diversa.

Quesito 5: Nell'ambito di quanto richiesto nel Capitolato tecnico, art.1, in merito ai servizi di assistenza, si chiede di confermare che possa essere ritenuto valido un servizio di assistenza accessibile via mail e/o telefono, con personale dedicato, riservato alle richieste provenienti direttamente dalla

Cassa Forense in merito alle attività poste in essere nell'ambito del servizio.

Risposta: Con riferimento al servizio di assistenza riservato alle richieste provenienti direttamente dalla Cassa Forense si fa presente che tale aspetto è un elemento di valutazione dell'offerta tecnica parimenti a tutte le altre attività di assistenza previste e che pertanto verranno valutate conformemente agli atti di gara.

Quesito 6: Con riferimento a quanto previsto nel par. 3.3 del Capitolato tecnico ed all'art. 20 dello Schema di convenzione in relazione alla sottoscrizione e gestione di quote di fondi comuni, azioni SICAV e Fondi Alternativi Illiquidi, si chiede di confermare se possa essere ritenuta valida la disponibilità a sottoscrivere e gestire le quote di fondi comuni, azioni SICAV e Fondi Alternativi Illiquidi per cui l'istituto bancario risulta essere collocatore (in sede di presentazione dell'offerta si renderà disponibile l'elenco dei prodotti in catalogo).

Risposta: La domanda non è chiara: se si tratta di un'offerta di prodotti la risposta è negativa. In questa gara sono escluse ogni forma di implicite accettazioni commerciali di prodotti, trattasi unicamente del servizio di Tesoreria.

Quesito 7: Con riferimento alla sottoscrizione della documentazione di gara da parte di un Procuratore, anche in ragione dell'aggravarsi dell'attuale situazione epidemiologica si chiede di confermare che, in luogo di una apposita procura speciale, sia ritenuto idoneo a legittimare il potere di sottoscrizione del firmatario un Estratto di Verbale di Consiglio di



Amministrazione in copia autentica in ordine all'attribuzione di poteri di firma per la partecipazione a gare per l'acquisizione di servizi di cassa e/o tesoreria, corredato di un'attestazione sulle generalità del sottoscrittore e l'abilitazione dello stesso all'esercizio delle facoltà di firma previste dal predetto Verbale.

Risposta: Si conferma che l'estratto di verbale del Consiglio di Amministrazione in copia autentica in ordine all'attribuzione di idonei poteri di firma al sottoscrittore, come sopra richiamato, è idoneo a legittimare il potere del soggetto firmatario.

Quesito 8: Si richiede statistica della media del:

- a) numero di mandati e reversali emessi per anno, con dettaglio dei sub); si chiede altresì di sapere se le numeriche che ci verranno fornite sono inclusive o meno degli elenchi (prodotti su file/flusso) per il pagamento dei contributi pensionistici e dei singoli stipendi dei dipendenti della Cassa;
- b) numero degli assegni circolari per anno,
- c) numero assegni di traenza emessi per anno,
- d) numero assegni bancari emessi per anno
- e) numero bollettini postali emessi per anno
- f) numero vaglia postali emessi per anno
- g) numero dei depositi cauzionali eseguiti per anno
- h) numero dei pignoramenti eseguiti per anno
- i) numero bonifici sepa ed extra sepa, distintamente e per i bonifici extra sepa, si chiede indicazione dei volumi medi.
- j) numero di assegni per anno (ultimi 3 anni) che la Banca cassiera ha dovuto rifondere (a suo integrale onere sia per capitale ed interessi che per spese) agli aventi diritto in quanto riscossi da



terzi in modo apparentemente regolare (con documenti di identità falsificati, etc.) o, comunque, fraudolentemente.

k) numero di assegni ed importo per anno (ultimi 3 anni) restituiti dalla Amministrazione postale e quindi non pagati, riaccreditati giornalmente con pari valuta ed estinti d'ufficio.

l) numero di assegni per anno (ultimi 3 anni) riemessi (senza addebito di commissioni o spese, in attesa della procedura di ammortamento, assumendo a proprio carico le pratiche riguardanti le ricerche degli assegni smarriti) in caso di denuncia di smarrimento, sottrazione o distruzione di assegni circolari.

m) numero di assegni per anno (ultimi 3 anni) degli assegni circolari emessi a favore di pensionati deceduti e per i quali la Cassa Forense ha richiesto per iscritto, l'estinzione d'ufficio e per i quali la Banca - pur non avendo il possesso del titolo - ha provveduto al relativo riaccredito.

Risposta:

Si richiede statistica della media del:

- numero di mandati e reversali emessi per anno, con dettaglio dei sub); si chiede altresì di sapere se le numeriche che ci verranno fornite sono inclusive o meno degli elenchi (prodotti su file/flusso) per il pagamento dei contributi pensionistici e dei singoli stipendi dei dipendenti della Cassa;

il numero dei mandati emessi per anno è circa 4.600 per circa 425.000 movimenti comprensivi anche degli elenchi prodotti su file/flusso per il pagamento delle pensioni e degli stipendi, in



condizioni normali; nel 2020 solo per il pagamento del reddito di ultima istanza sono stati emessi circa 430 mila bonifici.

il numero delle reversali è di circa 2.200 per una regolarizzazione di circa 38 mila provvisori di entrata

I numeri indicati non impegnano l'Ente a considerarli parametri GARANTITI.

- numero degli assegni circolari per anno:
circa 1600
- numero assegni di traenza emessi per anno
nessuno
- numero assegni bancari emessi per anno
nessuno
- numero bollettini postali emessi per anno
circa 80
- numero vaglia postali emessi per anno
20
- numero dei depositi cauzionali eseguiti per anno :

i depositi cauzionali sono diventati un'attività irrisoria avendo conferito gli immobili di proprietà in un fondo immobiliare 5-10

- numero dei pignoramenti eseguiti per anno in pregiudizio della Cassa Forense (debitrice) presso la banca tesoreria (come terzo) in maniera del tutto occasionale mediamente neanche uno all'anno (uno ogni due/tre anni).



- numero bonifici sepa ed extra sepa, distintamente e per i bonifici extra sepa, si chiede indicazione dei volumi medi

bonifici emessi 2019 con distinzione SEPA / extra-SEPA:

1. SEPA n. 421.183 bonifici;
2. extra-SEPA n. 269 per complessivi euro 824.528,31 sono escluse le eventuali operazioni di investimento.

- numero di assegni per anno (ultimi 3 anni) che la Banca cassiera ha dovuto rifondere (a suo integrale onere sia per capitale ed interessi che per spese) agli aventi diritto in quanto riscossi da terzi in modo apparentemente regolare (con documenti di identità falsificati, etc.) o, comunque, fraudolentemente.

assegni tentato incasso ed incasso fraudolenti 2018/2020: n. 87 incassi fraudolenti per un controvalore di euro 134.871,48; non è possibile effettuare la distinzione per anno stante il protrarsi di molte pratiche.

- numero di assegni ed importo per anno (ultimi 3 anni) restituiti dalla Amministrazione postale e quindi non pagati, riaccreditati giornalmente con pari valuta ed estinti d'ufficio.

assegni resi dal servizio postale 2018/2020: n. 86 € 64.700,68 (anno 2018 n. 46 – anno 2019 n. 23 – anno 2020 n. 17);

- numero di assegni per anno (ultimi 3 anni) riemessi (senza addebito di commissioni o spese, in attesa della procedura di

ammortamento, assumendo a proprio carico le pratiche riguardanti le ricerche degli assegni smarriti) in caso di denuncia di smarrimento, sottrazione o distruzione di assegni circolari.

manleve per riemissione assegni 2018/2020: n. 305 (anno 2018 n. 221 - anno 2019 n. 51 - anno 2020 n. 33);

- numero di assegni per anno (ultimi 3 anni) degli assegni circolari emessi a favore di pensionati deceduti e per i quali la Cassa Forense ha richiesto per iscritto, l'estinzione d'ufficio e per i quali la Banca - pur non avendo il possesso del titolo - ha provveduto al relativo riaccredito.

assegni richiesti in reintroito per decesso 2018/2020: n. 49 (anno 2018 n. 46 - anno 2019 n. 2 - anno 2020 n. 1)

Quesito 9: PagoPA: (i) si chiede di conoscere una previsione del numero di iuv che potrebbero essere mediamente emessi all'anno; (ii) si chiede se nell'attività di PagoPA è inclusa l'archiviazione; (iii) si chiede se l'adesione al PAGOPA sia prevista e in caso affermativo in quali tempistiche.

Risposta: 2) PagoPA: (i) si chiede di conoscere una previsione del numero di iuv che potrebbero essere mediamente emessi all'anno;

Sulla base della conoscenza attuale potrebbero corrispondere al numero dei Mav sui contributi

- (ii) si chiede se nell'attività di PagoPA è inclusa l'archiviazione
Si, almeno in fase iniziale;

(iii) si chiede se l'adesione al PAGOPA sia prevista e in caso affermativo in quali tempistiche attualmente non è prevista.

Quesito 10: Si chiede conferma che i titoli siano tutti depositati presso il Cassiere, ossia che non sia prevista la possibilità/facoltà per Cassa Forense di depositare i titoli presso banche terze diverse dal cassiere; si chiede di poter conoscere specificazioni sulla tipologia di investimenti e relativi volumi per tipologia; si richiede di conoscere la statistica (ossia numero/media e controvalore) delle operazioni di negoziazioni in titoli eseguite nell' anno dalla Cassa Forense nella gestione della liquidità.

Risposta:

Si chiede conferma che i titoli siano tutti depositati presso il Cassiere, ossia che non sia prevista la possibilità/facoltà per Cassa Forense di depositare i titoli presso banche terze diverse dal cassiere;

Non tutti i titoli sono depositati presso il CASSIERE, CASSA FORENSE si riserva di depositare a suo insindacabile giudizio i volumi e le tipologie che ritiene funzionali alla sua gestione senza garantire un minimo presso i depositi titoli di altre Banche.

si chiede di poter conoscere specificazioni sulla tipologia di investimenti e relativi volumi per tipologia;

In merito è consultabile il bilancio sul sito ufficiale della Cassa Forense ove sono disponibili i dettagli: www.cassaforense.it



si richiede di conoscere la statistica (ossia numero/media e controvalore) delle operazioni di negoziazioni in titoli eseguite nell'anno dalla Cassa Forense nella gestione della liquidità.

Statistiche operazioni da inizio anno

Numero totale operazioni	76
Controvalore Totale	2.538.842.766,11
Controvalore Medio	33.405.825,87

Precisazione: le operazioni di negoziazione avvengono con diverse controparti e non sono l'indicazione dei volumi eseguiti con la banda tesoriera, il numero indicato così come i volumi non sono parametro di garanzia per il futuro

Quesito 11: si chiede se è possibile quotare le giacenze a scaglioni.

Risposta: No

Quesito 12: In considerazione delle notevoli complessità tecniche del servizio oggetto di gara, testimoniate anche dai requisiti richiesti e al fine di favorire, anche in una logica di concorrenzialità, la massima partecipazione alla gara, si chiede se è possibile la concessione di una proroga del termine di scadenza dell'offerta.

Risposta: Si conferma che il termine di presentazione dell'offerta è fissato al 16/11/2020 ore 12:00; così come indicato nel disciplinare di gara e non è suscettibile di proroga.

Quesito 13: Si chiede il tasso di volatilità delle giacenze (valore minimo e massimo nel corso dell'anno); si chiede in sostanza di conoscere all'interno dell'anno il valore minimo e il valore massimo delle giacenze, se possibile per gli ultimi tre anni.

Risposta:

Anno 2020: MIN. 619,6 MLN e MAX 1.504,7 MLN;
Anno 2019: MIN. 146,3 MLN e MAX 1.145,1 MLN;
Anno 2018 MIN 577,0 MLN e MAX 1087,7 MLN

Quesito 14: Si chiede di precisare le specifiche tecniche dei flussi che dovranno alimentare il sistema gestionale attualmente in essere presso Cassa Forense ovvero l'ERP SAP, sia per la trasmissione/ricezione di flussi di pagamento/incassi elaborati tramite l'applicazione core istituzionale Sisfor, sia per la formazione e trasmissione telematica di disposizioni M.Av., confermando o meno se queste corrispondano ai tracciati pubblicati dal corporate banking interbancario www.cbi-org.eu (quali ad esempio flussi CBI-MAV, flussi RH per la rendicontazione dei movimenti dei conti correnti, flussi XML SEPA SDD, ecc.) o, in alternativa, i tracciati pubblicati da Ag.I.D. il colloquio telematico tra gli Enti e i loro tesoreri (ad esempio per la rendicontazione del giornale di cassa) secondo le linee guida pubblicate nella Circolare Ag.I.D. 64/2014. Si chiede inoltre di specificare se sono previsti utilizzi di tracciati non utilizzati in modalità standard nel sistema interbancario, o tracciati proprietari degli applicativi in uso presso Cassa Forense che comportano una specifica integrazione.

Risposta:



I tracciati utilizzati e le loro specifiche modalità di gestione, con particolare riferimento al trattamento dei M.Av., sono ampiamente documentati nell'Allegato tecnico. Per quanto riguarda la questione sulle richiamate linee guida Ag.I.D. si rimanda alla risposta del quesito n. 2 in particolare la lettera b). In merito ai tracciati non utilizzati in modalità standard nel sistema interbancario, o tracciati proprietari degli applicativi in uso presso Cassa Forense che comportano una specifica integrazione si rimanda a quanto previsto dall'Allegato tecnico.

Quesito 15: Si chiede di confermare che, per quanto riguarda le somme per la riscossione dei contributi personali degli iscritti alla Cassa Forense tramite bollettino di conto corrente postale, che affluiscono sull'apposito conto corrente postale n° 26866004 intestato a - "Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense - servizio Tesoreria" con traenza delegata alla Banca, l'attività consista nel prelevamento delle somme con le cadenze e le modalità previste in convenzione, senza obblighi di rendicontazione dei singoli versamenti, considerato che la disponibilità dei flussi di rendicontazione del servizio di remote banking di Poste viene reso al solo ente e non all'istituto cassiere. In alternativa si chiede di specificare le modalità di messa a disposizione di tali flussi all'istituto cassiere e con quale modalità questi ultimi devono essere messi a disposizione dei sistemi informativi di Cassa Forense.

Risposta:

Il tesoriere dovrà rendicontare i versamenti come indicato nell'art. 10 della Convenzione e per questo gli sarà concesso



l'accesso on line per la visualizzazione del conto corrente postale.
La rendicontazione sarà effettuata tramite file TXT con tracciati personalizzati in uso presso l'Ente

Quesito 16: Si conferma che trattandosi di servizio di natura strettamente intellettuale, in analogia a quanto già previsto per gli oneri di sicurezza da interferenze, il partecipante non debba nemmeno indicare gli oneri di sicurezza ed i costi della manodopera?

Risposta: Si conferma.

Quesito 17: Nel capitolato tecnico al punto 3.3 "Servizio di conto corrente e conto deposito titoli" paragrafo "Deposito titoli" vengono riportate le funzionalità per la gestione di titoli e valori mobiliari dell'Ente fruibili via web per la gestione anagrafica dei titoli, gestione società, operatività e reportistica.

Chiediamo conferma che tali funzionalità debbano essere soddisfatte dalla procedura di Internet banking messa a disposizione dalla Banca. Più in dettaglio, per quanto attiene ai sotto riportati punti e relativi esempi chiediamo se siano da intendersi come attività in capo alle procedure informatiche della Banca nell'ambito del servizio di custodia e amministrazione dei titoli:

- gestione anagrafica titoli (es. inserimento anagrafica titoli, cancellazione, modifica, ricerca, visualizzazione del portafoglio);
- gestione società (es. inserimento anagrafica società o ente



emittente, cancellazione, modifica, visualizzazione del portafoglio);

- operatività (pagamento cedole, ratei, saldi, interessi, scarti e ritenute, calcolo utile o perdita negoziazione, chiusura di fine anno con valutazione rimanenza/calcolo rendimento/storicizzazione);
- reportistica (visione portafoglio titoli per società/ente; titoli in possesso per società/ente, stampa società/titoli in portafoglio).

Risposta:

La domanda non è chiara: se si intende che gli esempi citati debbano essere o meno visibili sul portale messo a disposizione dalla banca ed alimentato dalla banca stessa la risposta è SI.

Quesito 18: Chiediamo conferma che le sotto riportate attività e relativi esempi siano da intendersi come gestite direttamente dall'Ente tramite la procedura di Internet banking:

- operatività (es. acquisto e vendita titoli, pronti/termine);
- reportistica (visione portafoglio titoli per società/ente; titoli in possesso per società/ente, stampa società/titoli in portafoglio).

Risposta: Si conferma

Quesito 19: Con riferimento al capitolato tecnico punto 4.2. "Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica" paragrafo H "Spese inerenti la custodia e la movimentazione sul deposito titoli" si chiede conferma che le Fee MAX (% massime offribili) siano da intendersi annue.

Risposta: Si conferma sono percentuali annue.



Quesito 20: Si chiede infine la possibilità, in sede di offerta economica, di quotare separatamente l'attività di custodia da quella di movimentazione, dal momento che quest'ultima è sostanzialmente da intendersi come attività di compravendita di strumenti finanziari.

Risposta:

No; per movimentazione del portafoglio titoli non si intende attività di compravendita ma eventuali spostamenti su conti titoli diversi.

Quesito 21: in merito al Contributo si chiede conferma che ove non sia offerto alcun importo o sia offerto un importo pari a zero ciò non implichi esclusione dalla gara; in difetto si chiede di confermare che può essere offerto qualsiasi importo minore di euro 50.000 e maggiore di zero.

Risposta: Si ricorda che nel modulo dell'offerta economica è specificato quanto segue: " TUTTI GLI ELEMENTI/CRITERI DELL'OFFERTA ECONOMICA SONO ESSENZIALI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E, PERTANTO, QUALORA ANCHE UNO SOLO NON SIA INDICATO/VALORIZZATO/TRATTATO, CIÒ COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CONCORRENTE DALLA GARA."

Pertanto, in merito al Contributo, l'operatore economico deve comunque indicare un importo che sia ricompreso tra lo "0" zero (incluso come valore numerico minimo valido) e il tetto massimo di 50.000 euro (incluso come valore numerico massimo valido).

Quesito 22: numero per anno e relativi importi (ultimi 3 anni) di provvedimenti giudiziari anche provvisoriamente esecutivi per i



quali la banca ha dovuto sostenere oneri per la difesa in giudizio nonché le spese e danni (a seguito di condanna).

Risposta: Allo stato, non risultano provvedimenti giudiziari anche provvisoriamente esecutivi in ordine all'esecuzione del contratto in corso per i quali la banca ha dovuto sostenere oneri per la difesa in giudizio o spese per danni (a seguito di condanna).

Quesito 23: Si chiede che vengano quantificate puntualmente le spese di pubblicazione del bando di gara, poste a carico dell'aggiudicatario (art. 22 Disciplinare, pag 37, ultimo capoverso) e attualmente indicate in via presuntiva in euro 9.000, nonché i presumibili costi contrattuali. Si chiede altresì di chiarire l'impatto del secondo capoverso dell'art. 36 dello schema di convenzione.

Risposta: Le spese di pubblicazione della gara sono state presuntivamente indicate in € 9.000,00 sulla base di quanto corrisposto in procedure analoghe. Non è possibile indicare importi più precisi in quanto i costi delle pubblicazioni (GURI e giornali per bando ed esito) vengono corrisposti dopo la pubblicazione sulla base del numero delle righe/moduli di cui si compongono gli avvisi. I servizi effettuati inerenti la convenzione dovranno essere, ove applicabile, soggetti al DPR 633/72.

Distinti saluti

Dott. Michele Proietti

Direttore Generale



Oggetto: SPETT.LE
risposte a quesiti
gara servizio di tesoreria OPERATORE ECONOMICO
della cassa forense (cig
8455239BF1) A mezzo pubblicazione sito

Anticipata per pec

Si riportano di seguito le risposte ai quesiti pervenuti riguardanti la gara in oggetto:

Quesito 24: alla luce del combinato disposto dell'art. 2 della Convenzione che prevede che il servizio abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione e dell'art. 18 della convenzione che prevede che i collegamenti informatici tra la Cassa Forense ed il Tesoriere siano funzionanti entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, si chiede di confermare che: (i) il citato termine dilatorio si applichi all'attivazione dell'operatività MAV di cui all'art. 19 sempre della Convenzione e correlate specifiche di Capitolato, all'operatività "Deposito titoli" di cui al Capitolato tecnico pag. 4 e 5, e a tutta la ulteriore operatività oggetto di appalto fondata sui servizi telematici e/o connessi a piattaforma web.

Risposta: si conferma che ai sensi dell'art. 18 della Convenzione: "l'installazione del collegamento telematico tra Cassa Forense ed il Centro Servizi della Banca (***) e la relativa manutenzione per lo scambio di tutti i dati relativi all'oggetto del servizio di tesoreria, così come stabilito in convenzione, dovrà essere effettuato a titolo totalmente gratuito e per tutta la durata della Convenzione e risultare funzionante **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a pena di risoluzione di quest'ultima."

ROMA

10/11/2020

PROT

411486

ALL N.

Cassa Nazionale
di Previdenza e Assistenza Forense
Sede legale
Via E. Q. Visconti 8, 00193 Roma
Codice fiscale 80027390584
www.cassaforense.it

Sede operativa
Via G. G. Belli 5, 00193 Roma
Call Center Cassa 06 362111



Quesito 25: Con riferimento a quanto indicato a pagina 7 del capitolato tecnico - punto 5 "Gestione carico on line (delle disposizioni di incasso) tramite web service per incasso contributi attraverso MAV e/o SDD" si chiede conferma che la previsione di alimentazione attraverso web service riguardi solamente il servizio MAV, atteso che per gli addebiti SDD:

- è necessario predisporre i flussi di conferimento a mezzo degli standard (SEPA o Corporate Banking Interbancario) sulla base delle prescrizioni in materia di sistemi di pagamento;
- non è necessaria una soluzione sincrona stanti i tempi di "preavviso" necessari per poter disporre gli addebiti (sia di tipo "first" e sia di tipo "recurrent") verso i prestatori domiciliatari dei conti di addebito.

Risposta: Si conferma.

Quesito 26: se la Cassa ha accesso a Multilateral Trading Facilities (per esempio quello proposto sulla piattaforma Bloomberg) e negozia direttamente con una pluralità di controparti la compravendita di titoli mobiliari, specificando le modalità di settlement e di regolamento con la banca tesoriera

Risposta: La Cassa può negoziare la compravendita di titoli mobiliari con una pluralità di controparti approvate dal CDA con settlement e regolamento delle operazioni tramite l'intervento della banca Tesoriera. Le operazioni concluse con le controparti i possono avvenire:

- in contropartita diretta per operazioni concluse OTC;
- come attività di brokeraggio con modalità di ricezione e trasmissione ordini per le operazioni concluse sui mercati regolamentati.



Quesito 27: se la Cassa risulta censita presso le controparti accreditate all'operatività di trading specificando le Security Settlement Instruction

Risposta:

La Cassa risulta accreditata e censita presso tutte le controparti selezionate. In fase di accreditamento e censimento sono state fornite, oltre al set documentale richiesto ai sensi della normativa vigente, anche le relative SSI della banca Tesoriera.

Quesito 28: se la Cassa sottoscrive quote di OICR e SICAV direttamente dall'emittente, o dal distributore globale, o se necessita per ogni operazione di sottoscrizione, switch o rimborso dell'intermediazione del tesoriere.

Risposta: Per quanto riguarda gli OICR e SICAV la Cassa opera con le seguenti modalità:

- per il tramite di un intermediario incaricato sottoscrive OICR e SICAV rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE;
- per il tramite della banca tesoriera sottoscrive OICR e SICAV di diritto ESTERO rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE;
- direttamente dall'emittente sottoscrive OICR e SICAV di diritto ITALIANO rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE.

Il mandato conferito all'intermediario incaricato per la sottoscrizione degli strumenti mobiliari di cui sopra prevede, per tramite di un deposito amministrato acceso presso lo stesso, la cura di tutte le attività di custodia e amministrazione compresa la gestione fiscale.



Quesito 29: ad integrazione del quesito n. 3 del 30.10 u.s., e fermo quanto ivi rappresentato in ordine alla conferma che i titoli siano tutti depositati presso il Cassiere, si chiede conferma che, in caso di risposta negativa al citato quesito del 30.10, la Cassa possa confermare almeno la stabilità dei depositi nelle misure e proporzioni risultanti dal bilancio per tutto il periodo di durata della Convenzione, ovvero il mantenimento dell'81% in capo al cassiere e la restante parte in capo a terzi, od altra percentuale prevista.

Risposta: Si conferma la risposta del quesito n.10 già pubblicato ovvero che "non tutti i titoli sono depositati presso il cassiere, Cassa Forense si riserva di depositare a suo insindacabile giudizio i volumi e le tipologie che ritiene funzionali alla sua gestione senza garantire un minimo presso i depositi titoli di altre Banche"

Distinti saluti

Dott. Michele Proietti

Direttore Generale

